



periferiacapitale

FONDAZIONE CHARLEMAGNE

8 PROPOSTE PER ROMA

La Fondazione Charlemagne, attraverso il programma periferiacapitale, a seguito di un'attenta lettura delle diseguaglianze presenti in città e spinta dalla volontà di contribuire al rilancio di Roma, investendo sulle molteplici capacità e potenzialità presenti nei diversi contesti territoriali, ha identificato 8 proposte da suggerire alle amministrazioni locali per facilitare la realizzazione di interventi di rigenerazione sociale e urbana nella capitale

- 1. Rafforzare l'ufficio Europa di Roma Capitale**, includendo nel Dipartimento Progetti di Sviluppo e Finanziamenti Europei, personale che curi i rapporti con la filantropia istituzionale. Un ufficio potenziato in tal senso potrebbe coordinare con maggiore efficacia, interventi, progetti e cofinanziamenti in vista del PNRR e di altri fondi nazionali ed europei.
- 2. Istituire una cabina di regia multistakeholder** che includa attori del terzo settore, imprese, fondazioni filantropiche e tutti i soggetti rilevanti per discutere in ogni municipio le tipologie di interventi realizzabili in città utilizzando i finanziamenti disponibili.
- 3. Realizzare un tavolo di coordinamento con la Regione Lazio**, per istituire i poli civici a livello di municipi e zone urbanistiche, affinché diventino effettivi centri di sviluppo socio economico a livello territoriale.
- 4. Creare un incubatore di imprese ad impatto sociale e ambientale**, sul modello di altre città italiane, che abbia un collegamento con poli civici e altri spazi diffusi nella città. Lo scopo è attrarre le idee di imprese più innovative per ridurre le diseguaglianze sociali e la crisi ambientale.
- 5. Approvare delibere e regolamenti per i beni comuni e per i beni confiscati** affinché il vasto patrimonio pubblico di Roma possa essere messo a disposizione di percorsi virtuosi di sviluppo sociale ed economico.
- 6. Riconoscere il valore sociale del terzo settore**, rafforzando percorsi e opportunità di co-progettazione a livello locale, in modo tale da superare la logica dei bandi al ribasso.
- 7. Decentrare competenze ai municipi affidandogli più poteri decisionali** così da agevolare il loro ruolo di attivatori della partecipazione delle comunità in una loro azione maggiormente protagonista nelle programmazioni e progettazioni territoriali.
- 8. Costituire un centro di ricerca**, coinvolgendo anche le organizzazioni della società civile (osc), verso una transizione ecologica della città e l'elaborazione di proposte animate da uno spirito di giustizia sociale.



“La periferia è una fabbrica di idee, è la città del futuro”

Renzo Piano

Siamo la Fondazione Charlemagne, ente della filantropia strategico, privato, autonomo e aconfessionale. Operiamo da oltre 20 anni nel sud di Italia e nel mondo, per sostenere e affermare la dignità della persona e delle comunità come diritto universale e inalienabile.

Nel 2019, attraverso un percorso di analisi, studio e ricerca abbiamo deciso di investire su Roma con un programma comunitario.

Nasce così periferiacapitale che intende:

- Rafforzare le realtà territoriali che operano per e con la comunità.
- Promuovere processi di sviluppo comunitario e di prossimità.
- Raccontare Roma con una narrazione positiva che metta in luce le capacità e i valori dei nostri partner e degli attori territoriali che sosteniamo.
- Mutare il significato di “periferie” percepite come luoghi di degrado a quartieri di comunità, riflesso di fiducia, di partecipazione attiva e cittadinanza responsabile.
- Stimolare e invitare la filantropia istituzionale, i soggetti intermedi e il privato a investire sulla città all’interno di programmi integrati di trasformazione urbana.

Il programma si avvale del knowhow e del capitale relazionale della Fondazione Charlemagne che accompagna il terzo settore, con un’offerta di strumenti tecnici, formativi e di *capacity building* e di alleanze con altri enti erogatori.

Periferiacapitale contribuisce alla rigenerazione della città attraverso la valorizzazione della società civile: associazioni, comitati, cooperative sociali, gruppi di volontariato che in ogni quartiere contrastano le disuguaglianze, si attivano per i più deboli, presidiano i territori, offrono spazi educativi, di aggregazione, e forme diverse di cura.

Con periferiacapitale sosteniamo le organizzazioni per rafforzarne l’azione, coadiuvarne il cammino con la comunità, incidere sul loro impatto mediante il sostegno finanziario alle strutture e alle singole iniziative, interventi formativi, e diverse forme di co-progettazione e co-programmazione.





“Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo”

Gandhi

Operare per la rigenerazione sociale ed urbana della città invoca la capacità di tessere nuove relazioni e alleanze fondate sull'ascolto attivo e la volontà di prendersi cura di individui e comunità, di spazi e architetture, con percorsi che mettono al centro le persone

In quest'area rientrano interventi e programmi, ispirati ai temi dello sviluppo umano e dell'Agenda 2030 che diventano parte integrante delle strategie di cura, del benessere, della crescita individuale e collettiva. Gli interventi sostenuti da periferiacapitale sono destinati all'assistenza socio-sanitaria, al contrasto delle povertà educative e delle disuguaglianze; all'educazione allo sport; all'assistenza delle persone in condizioni di fragilità e disagio.

In quest'area di programma è importante la vocazione delle organizzazioni di lavorare in modo integrato a processi di welfare generativo. Si tratta per noi di sostenere e incoraggiare forme di ricerca-azione verso modelli integrati di partecipazione culturale, benessere psicologico, salute, ambiente, coesione sociale, empowerment individuale e sociale.

Per questo è fondamentale che le diverse iniziative siano capaci di ascolto, comunicazione, relazioni che superino i perimetri consueti del welfare tradizionale, alimentando la crescita di quell'intelligenza collettiva che i quartieri e le loro comunità fanno e possono esprimere.





“L’unica lotta che si perde è quella che si abbandona”

Rigoberta Menchú

L’attenzione all’ecologia integrale è determinante per il destino del nostro pianeta. È per questo che la Fondazione ha scelto di occuparsi di ecologia ed educazione ambientale sostenendo la partecipazione e l’attivismo della cittadinanza nel monitoraggio e nella cura dell’ecosistema cittadino. Crediamo che il monitoraggio ambientale urbano, e la *citizen’s science*, possano essere strumenti chiave per la messa a punto di servizi in grado di fornire dati sia per prendere decisioni, sia per agire in modo corretto con interventi mirati al territorio. Sostenere nei quartieri, nei municipi e nella città, iniziative e programmi di ricerca, educazione, sperimentazione, tutela della sostenibilità ambientale, è prioritario per periferiacapitale, tanto più in una città come Roma in cui il dibattito si è per anni focalizzato quasi totalmente sul problema della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Vogliamo incoraggiare interventi che siano trasformativi del paradigma lineare “prendi, produci, usa e getta” a favore di un modello circolare in cui i beni, i prodotti, gli spazi, vengano riutilizzati, riparati, rigenerati di continuo. I progetti devono saper elaborare una nuova idea di economia circolare, di ecologia integrale e di transizione ecologica, per la crescita di consapevolezza nell’essere cittadini del presente e del futuro.

Sosteniamo le organizzazioni capaci di azioni concrete in cui innovazione tecnologica, ricerca, educazione e tutela vedano il coinvolgimento responsabile degli abitanti e della collettività.





“La cultura è l’unica droga che crea indipendenza”

Anonimo

Investire in cultura, riconoscendole un potere educativo e trasformativo, è indispensabile per tutti. A fondamento teorico è posta la bellezza come cura dei luoghi, del paesaggio, delle varie espressioni artistiche che rappresenta un’esperienza capace di estendere il potenziale degli individui. La bellezza in tal senso può contribuire a contrastare povertà educativa, esclusione sociale, migliorando le condizioni di vita e, in ultima analisi, riducendo i costi sociali.

Il ruolo della cultura deve contribuire alla futura evoluzione di Roma, in particolare in relazione alla qualità della vita, la competitività e la sua capacità di attrazione.

La crescita dell’economia della bellezza avviene attraverso la nascita o la trasformazione di spazi per il consumo e la produzione culturale; la creazione di simboli che accrescano il significato e il valore degli spazi. Periferiacapitale fa sua questa idea di cultura che contamina e si contamina come espressione di territori, quartieri, comunità e persone.

Nell’ibridazione oggi si mescolano arte, architettura, artigianato, saperi tradizionali con tecniche industriali, materiali naturali, prodotti artificiali, esperienze reali e mondi virtuali.

Nei territori urbani convivono così la dimensione locale e quella internazionale. Dallo scambio di conoscenze nascono nuove culture glocal capaci di generare esperienze estetiche innovative, che siano in un museo, in un teatro, in un cinema, o che si realizzino nelle piazze o in spazi occupati.

Come fondazione, con il programma, vogliamo sostenere tutti quegli interventi che decentralizzino la fruizione culturale, ampliandone l’accesso e la partecipazione a più persone possibili. Promoviamo quindi quell’ibridazione dinamica, comunicativa, creativa, propria di tutte quelle comunità libere, collaborative e favorevoli alla nascita di nuove realtà, prodotti, idee, forme di espressione.





“Non si può ottenere nulla di veramente prezioso se non con la cooperazione disinteressata di molti individui”

Albert Einstein

La Fondazione Charlemagne eroga finanziamenti mirati che sostengano le organizzazioni nella loro gestione quotidiana, nel loro impatto nelle comunità e nella progettualità. Siamo convinti che finanziare solo progetti non basti per attuare un cambiamento credibile e duraturo. È necessario che le organizzazioni operino con libertà e continuità sui territori, avvalendosi di un partner finanziario che ne riconosca il valore e ne rafforzi il ruolo di antenne territoriali. Oltre al sostegno finanziario, periferiacapitale offre accompagnamento ai diversi attori territoriali nell'analisi di quelle competenze e risorse necessarie alla loro crescita. La formazione è un aspetto fondamentale su cui interveniamo, organizzando corsi, *learning by doing*, in risposta ai bisogni individuati sui territori o sostenendo le organizzazioni nell'autovalutazione e nella ricerca dei formatori più adeguati alle loro esigenze.

Periferiacapitale supporta le organizzazioni anche nella progettazione dei bandi e con il cofinanziamento di iniziative sostenute da altri enti.

A Roma è importante rafforzare la co-programmazione, le sperimentazioni sociali, spesso incapaci di riconoscersi perché intrappolate nell'emergenzialità. Per questo le Università pubbliche sono diventate tra i principali partner di periferiacapitale. Con il Dipartimento di Architettura di Roma Tre, il Dipartimento di Urbanistica DICEA della Facoltà di Ingegneria de La Sapienza e con Open Impact, spin-off della facoltà di Economia di Tor Vergata, sono in corso azioni di ricerca, sperimentazione e co-design.

Periferiacapitale ha collaborato allo sviluppo della piattaforma (www.mapparoma.info) sui temi delle disuguaglianze sociali. La piattaforma mette a sistema dati utili per una programmazione di politiche sociali più adeguate ai diversi municipi di Roma; sono stati poi organizzati workshop sulla rigenerazione urbana ed umana; è iniziato un percorso innovativo per sensibilizzare le organizzazioni sostenute, ad una nuova cultura della valutazione di impatto.

A guidarci è il desiderio di mettere in circolo tutte le energie e competenze ancora frammentate. Lo scopo è andare verso modelli comunitari, che permettano una governance del territorio più evoluta, ove condivisione delle risorse (finanziarie e non), capacità e competenza, siano asset fondamentali di una crescita sostenibile. Lo scopo è restituire centralità ai territori affinché diventino attrattori di innovazione.

In questo percorso, periferiacapitale si pone come un mediatore sociale e culturale che attraverso la filantropia strategica concorre alla (ri)costruzione di un patto, di un'alleanza anche con gli enti pubblici, partecipando a tavoli istituzionali, promuovendo la nascita di reti inclusive e multidisciplinari fondate sulle nuove sfide della co-progettazione.

Un lavoro quotidiano che necessita anche di una narrazione lucida, critica e positiva, comunicando Roma come città del mondo, capace di ripensare il suo carattere universale, nell'unione dell'eredità del passato con le istanze della contemporaneità.



Periferiacapitale è un progetto della

Fondazione Charlemagne

Tel/Fax: +39 06 85356012

info@periferiacapitale.org

Via Arno, 51 – 00198 Roma

P.IVA/C.F.: 97155040583



www.periferiacapitale.org

